

Riservato ai clienti professionali

# Affrontare la transizione climatica

La tabella di marcia di Robeco verso l'azzeramento delle emissioni nette entro il 2050

Esperienza nell'investimento sostenibile di  
**ROBECOSAM**

**ROBECO**  
The Investment Engineers

# Premessa



**Karin van Baardwijk**  
Chief Executive Officer



**Lucian Peppelenbos**  
Climate Strategist

Ci attende un futuro a basse emissioni di carbonio. Per scongiurare lo scenario peggiore dovuto al cambiamento climatico, il mondo deve ridurre drasticamente le emissioni di gas serra nel corso dell'attuale generazione. Questo è il messaggio inequivocabile proveniente dall'ultima pubblicazione dell'Intergovernmental Panel on Climate Change (IPCC) delle Nazioni Unite, un rapporto che è stato descritto come un "codice rosso per l'umanità".

La direzione è chiara, ma la strada sarà tortuosa e complicata, piena di curve inaspettate, e non sappiamo a quale velocità potremo viaggiare. I governi di tutto il mondo dovranno intervenire con decisione, introducendo efficaci incentivi e restrizioni a lungo termine per indurre i mercati a condurre adeguatamente il proprio dovere. Questo comporterà sconvolgimenti, costi e incertezze, ma produrrà anche benefici e opportunità.

Robeco aspira a fare da apripista, collocandosi sulla frontiera delle nuove innovazioni del mercato, laddove si potranno cogliere le principali opportunità. Per mezzo di analisi lungimiranti, miriamo ad anticipare gli sviluppi del mercato e ad identificare le aziende che sono ben posizionate per generare valore dalla transizione verso l'obiettivo "net zero". Il nostro obiettivo consiste nel generare rendimenti superiori e prenderci cura del mondo in cui viviamo.

Saremo prudenti, adottando quell'approccio "pionieristico ma cauto" che è iscritto nel nostro DNA. Lo facciamo innanzitutto perché investiamo per conto dei nostri clienti e intendiamo intraprendere questo viaggio insieme a loro. Semplicemente, siamo consapevoli che azzerare le emissioni nette diventa possibile solo se lavoriamo tutti insieme: investitori, imprese commerciali e industriali, governi e consumatori. La nostra ambizione "net zero" dipende dal fatto che ognuno faccia la propria parte.

Grazie al nostro percorso di decarbonizzazione, che prevede una riduzione media delle emissioni pari al 7% su base annua, nei prossimi anni ci muoveremo più velocemente del mercato globale. I nostri obiettivi rafforzeranno la nostra enfasi sulle aziende più efficienti in termini di emissioni di carbonio, e ridurranno la nostra esposizione relativa alle aziende ad alte emissioni. Sappiamo tuttavia che, affinché la transizione verso l'obiettivo "net zero" abbia successo, i settori più inquinanti avranno bisogno di capitali per adottare nuove tecnologie e modelli di business. Ignorare questo dilemma non aiuta nessuno. In qualità di investitori, dobbiamo intervenire in modo costruttivo nei settori ad alte emissioni per accelerare la loro transizione.

Stando ad un proverbio africano: "Se vuoi andare veloce, vai da solo. Se vuoi andare lontano, vai insieme". La nostra strada verso l'obiettivo "net zero" mira ad incorporare questo atteggiamento. La decarbonizzazione dei nostri portafogli sarà incentrata sulla partnership con i nostri clienti per incrementare gli investimenti in soluzioni climatiche, e sulla collaborazione con imprese e governi per accelerare la loro transizione verso l'azzeramento delle emissioni nette.

Noi di Robeco siamo fiduciosi che la collaborazione ci permetterà di essere all'altezza delle sfide che ci attendono in futuro. Questa tabella di marcia rappresenta un passo importante, ma sappiamo che dovrà essere rivista periodicamente. Vi invitiamo a darci il vostro feedback per aiutarci a migliorare e saremo lieti di collaborare con voi nel nostro viaggio verso l'azzeramento delle emissioni nette.

**Karin van Baardwijk**, Chief Executive Officer  
**Lucian Peppelenbos**, Climate Strategist

Rotterdam, ottobre 2021

# Indice

## **IL NOSTRO APPROCCIO**

Visione	5
Strategia	6
Tabella di marcia e obiettivi	7

## **LE NOSTRE AZIONI CHIAVE**

Decarbonizzazione dei portafogli	9
Riduzione delle emissioni operative	10
Accelerazione della transizione delle imprese	11
Agire per il clima a livello nazionale	12
Lavoro con i clienti sulla decarbonizzazione	13
Ampia collaborazione per promuovere l'investimento "net zero"	14

## **LA NOSTRA RESPONSABILITÀ**

15

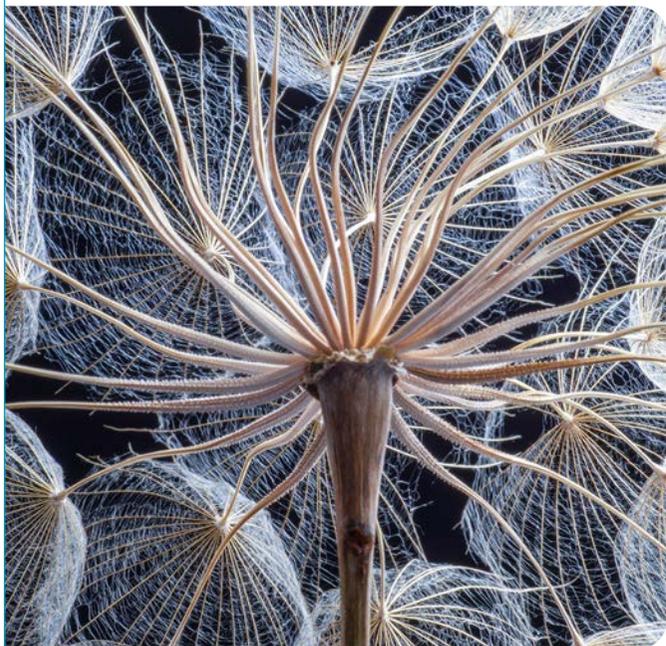
## **TERMINI CHIAVE**

17

A conceptual image where a dandelion seed head is attached to a rocket engine. The rocket engine is positioned vertically, with a large plume of white smoke or steam being emitted downwards. The top part of the image shows the dandelion seed head against a clear blue sky, while the bottom part shows the rocket engine and its plume against a sky filled with white and grey clouds. The text "IL NOSTRO APPROCCIO" is centered over the image.

# IL NOSTRO APPROCCIO

## VISION



### Il nostro impegno

Robeco è impegnata ad azzerare le emissioni nette di gas serra<sup>1</sup> nella totalità delle sue masse in gestione (AuM) entro il 2050. Ci siamo posti questo obiettivo perché fa parte della nostra stewardship responsabile e perché siamo convinti che sia nell'interesse a lungo termine dei nostri clienti e della nostra performance finanziaria. La nostra vision si focalizza sul concetto che la tutela del patrimonio economico, ambientale e sociale sia il presupposto per un'economia sana e per la generazione di rendimenti interessanti.

Gli esperti in materia climatica hanno stabilito chiaramente che la società deve agire subito. Se queste azioni non venissero intraprese immediatamente, i loro costi e il relativo impatto aumenteranno di

anno in anno. Il modo migliore per proteggere l'economia globale è procedere ad una transizione risoluta verso l'obiettivo "net zero". Lavorando a stretto contatto con i nostri clienti, Robeco aspira ad assumere un ruolo di leadership nel contribuire a un'economia con emissioni nette pari a zero. Crediamo fermamente che questo offrirà diverse opportunità per ottenere migliori rendimenti di lungo termine corretti per il rischio. La riduzione delle emissioni di carbonio non è solo un imperativo morale, ma anche la principale opportunità di investimento della nostra generazione.

### Il nostro ruolo

Non possiamo risolvere problemi come il cambiamento climatico agendo individualmente. Quello che possiamo fare, però, è dare un chiaro esempio, lavorando insieme e incoraggiando gli altri a seguire le nostre orme. Il nostro impegno si basa sull'aspettativa che i governi mantengano le promesse fatte in relazione agli obiettivi dell'Accordo di Parigi. La nostra posizione in qualità di investitori consiste nel finanziare la transizione e nel far leva sulla nostra influenza per imprimerle un'accelerazione. Espanderemo le nostre strategie per investire in soluzioni a basse emissioni di carbonio, coinvolgendo inoltre le aziende che attualmente contribuiscono con eccessivi livelli di emissioni in un processo di engagement, per indurle a modificare i loro modelli di business. Perseguendo una riduzione delle emissioni nel mondo reale, anche i nostri portafogli subiranno gli effetti della decarbonizzazione.

### Il nostro obiettivo

È possibile azzerare le emissioni nette di un portafoglio solo se si arriva ad un'economia "net zero", in cui la quantità di gas serra immessi nell'atmosfera è pari alla quantità di emissioni rimosse mediante tecniche naturali o industriali. La compensazione del carbonio può giocare un ruolo complementare nella gestione delle emissioni residue, ma per raggiungere l'obiettivo "net zero" è essenziale decarbonizzare la produzione e il consumo.

Alcune soluzioni sono evidenti, come le energie rinnovabili, l'elettrificazione dei trasporti e la riduzione degli sprechi e dei rifiuti; altre, come le tecnologie a emissioni negative, sono ancora in fase di iniziale sviluppo o semplicemente sconosciute. La transizione verso un'economia "net zero" richiederà il meglio dell'ingegno umano e metterà profondamente in discussione il modus operandi tradizionale. Anche se non possiamo intravedere l'intero percorso, siamo fermamente convinti della direzione di marcia e della nostra capacità di costruire la strada man mano che andiamo avanti.

### Oltre il carbonio

Il cambiamento climatico è il sintomo di una sfida ben più ampia. L'impatto dell'umanità sulla biosfera supera la capacità di sopportazione del nostro pianeta. Ad essere sotto pressione non è solo il clima, ma anche una serie di altri limiti, come la biodiversità, i cicli dell'azoto e gli habitat naturali. La conservazione e il ripristino della natura sono essenziali per mitigare il cambiamento climatico.

Non possiamo neppure affrontare tale cambiamento separatamente da sfide sociali come la disuguaglianza. L'azione per il clima sarà efficace solo se sostenuta a livello sociale, e solo se i paesi e le istituzioni accetteranno di farsi carico di una "giusta quota" di tale impegno. Storicamente responsabili della maggior parte delle emissioni, i paesi industrializzati devono prendere il comando. Attualmente, però, la maggior parte dei gas serra è emessa dalle economie emergenti e in via di sviluppo. Questi paesi risultano anche i più colpiti dall'impatto del cambiamento climatico. Di conseguenza, la cooperazione internazionale e lo sviluppo economico sostenibile sono essenziali per raggiungere gli obiettivi dell'Accordo di Parigi. L'azione per il clima deve essere incorporata nei più ampi Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDG).

1. Fare riferimento ai termini chiave posti alla fine del documento per le definizioni di "net zero", allineamento con l'Accordo di Parigi, impronta di carbonio, ecc.

# STRATEGIA



## Azioni chiave

La nostra strategia si basa su tre pilastri e sei azioni chiave:

**1. Decarbonizzazione delle nostre attività.** Ridurremo l'impronta di carbonio dei nostri investimenti e delle nostre operazioni mediamente del 7% su base annua. Questo obiettivo è in linea con quanto indicato dalla climatologia come standard necessario per mantenere il riscaldamento globale ben al di sotto di +2°C rispetto ai livelli preindustriali.

- **Azione 1: decarbonizzazione dei nostri portafogli**
- **Azione 2: riduzione delle nostre emissioni operative**

**2. Accelerazione della transizione.** Faremo leva sulla nostra influenza di investitori per accelerare l'azione in favore del clima da parte di aziende e paesi. Valuteremo adeguatamente le imprese per identificare quelle in grado di sovraperformare durante la fase di transizione. Investendo in queste aziende, possiamo contribuire a mitigare il cambiamento climatico e a migliorare i rendimenti corretti per il rischio. Per le aziende che non agiranno abbastanza velocemente, potenzieremo le attività di engagement e, se necessario, intensificheremo le decisioni di voto. Collaboreremo anche con altri investitori per rafforzare il dialogo con gli emittenti di obbligazioni sovrane.

- **Azione 3: accelerazione della transizione delle imprese**
- **Azione 4: agire per il clima a livello nazionale**

**3. Promozione di investimenti allineati al clima.** Collaboreremo con clienti, asset manager, enti normativi e altri stakeholder rilevanti nel settore per accelerare l'investimento verso l'obiettivo "net zero". Accresceremo ed espanderemo la nostra offerta di soluzioni d'investimento allineate al clima. Contribuiremo attivamente alla definizione di standard e politiche di mercato favorevoli.

- **Azione 5: collaborare con i clienti sulla decarbonizzazione**
- **Azione 6: collaborare per promuovere l'investimento "net zero"**

Queste sei azioni chiave sono descritte in maggior dettaglio nei capitoli che seguono.

## Linee guida

La strategia "net zero" di Robeco punta a massimizzare il contributo alla riduzione delle emissioni nell'economia reale. Se ci limitassimo a disinvestire dagli asset ad alto contenuto di carbonio, questi finirebbero semplicemente per ricomparire in un altro portafoglio senza alcun impatto positivo nel mondo reale. Affinché la transizione

verso l'obiettivo "net zero" abbia successo, sono proprio i settori ad alte emissioni che richiedono più capitale per attuare una trasformazione interna. Il nostro ruolo di investitori non solo consiste nell'investire in questa transizione, ma anche contribuire ad una sua accelerazione. La decarbonizzazione dei nostri portafogli dovrebbe essere basata sulla decarbonizzazione degli asset che deteniamo nei nostri portafogli. Per realizzare questo obiettivo, dobbiamo collaborare con governi, imprese e consumatori. I governi devono tener conto del costo delle emissioni di carbonio, le imprese devono aumentare gli investimenti verdi e i consumatori devono adottare abitudini di consumo sostenibili.

Nella nostra tabella di marcia verso l'obiettivo "net zero", adottiamo le migliori conoscenze scientifiche disponibili. I nostri obiettivi di riduzione del carbonio sono basati sugli scenari elaborati dal gruppo di climatologi delle Nazioni Unite, l'IPCC. Tuttavia, le metodologie per tradurre la climatologia in decisioni di investimento sono ancora poco sviluppate. Applichiamo quindi un approccio evolutivo. Rivedremo i nostri obiettivi almeno una volta ogni cinque anni, in linea con il "meccanismo al rialzo" dell'Accordo di Parigi. I nostri obiettivi sono stabiliti inizialmente a livello di imprese e si evolveranno in obiettivi a livello di portafoglio nel tempo, a fronte del progressivo miglioramento degli standard e della qualità dei dati. Anche i nostri punti di riferimento e i nostri metodi cambieranno nel tempo, man mano che includeremo nei nostri processi le conoscenze scientifiche e i dati più recenti. Saremo trasparenti sulle nostre scelte e le nostre ipotesi, e contribuiremo attivamente allo sviluppo di standard di mercato pertinenti.

La nostra strategia "net zero" si basa sulle indicazioni fornite dal Net Zero Investment Framework della Paris Aligned Investment Initiative e dal 2025 Target-Setting Protocol della Net Zero Asset Owner Initiative promossa dalle Nazioni Unite.

# TABELLA DI MARCIA E OBIETTIVI

- Engagement con le imprese sul clima, al 2008
- Elaborazione della Politica climatica (2017)
- Cambiamento climatico (2019)
- Publicazione del primo rapporto conforme al TCFD (2019)
- Obiettivi di riduzione del carbonio e politica di esclusione del carbone per i fondi Sustainability Focused e Impact Investing
- Neutralità carbonica delle operazioni (2017)
- Adesione al Dutch Climate Accord (2019)

- Estensione a tutti i fondi della politica di esclusione dei combustibili fossili
- Annuncio dell'impegno "net zero"
- Avvio dell'engagement sull'azzeramento delle emissioni nette con 15 società ad alte emissioni e sulla transizione climatica delle società finanziarie con 10 banche
- Avvio dell'engagement con i governi sulla deforestazione
- Lancio di fondi climatici nell'obbligazionario e nel quant equity

- Riduzione dell'impronta di carbonio pari al 30% per euro investito
- Riduzione delle emissioni operative del 35%
- Engagement con le aziende sul clima, con copertura del 20% delle emissioni del portafoglio
- Azionariato attivo sul clima con i 200 maggiori produttori di emissioni
- Avvio di un'iniziativa congiunta con altri investitori per espandere l'engagement con i governi sull'azione per il clima
- Lavoro con i clienti sui loro obiettivi di decarbonizzazione
- Collaborazione per promuovere l'investimento a favore dell'obiettivo "net zero"

- Riduzione dell'impronta di carbonio del 50% ogni euro investito
- Riduzione delle emissioni operative del 50%
- Aumento della quota dell'AuM rientrante nell'ambito di applicazione

- Azzeramento delle emissioni nette nei nostri investimenti e operazioni
- 100% dell'AuM rientrante nell'ambito di applicazione



Publicazione della tabella di marcia verso l'obiettivo "net zero"

Punti di riferimento per gli obiettivi di riduzione del carbonio

Portafogli di investimento

104 tCO<sub>2</sub>e per mln di euro investiti

Emissioni operative

5299 tCO<sub>2</sub>e

riduzione del 30%

riduzione del 35%

riduzione del 50%

riduzione del 50%

NET ZERO

NET ZERO

2015                      2019 2020 2021                      2025                      2030                      2050

- Sei azioni chiave**
- Decarbonizzazione delle nostre attività
    - Azione 1:** decarbonizzazione dei nostri portafogli
    - Azione 2:** riduzione delle nostre emissioni operative
  - Accelerazione della transizione
    - Azione 3:** accelerazione della transizione delle imprese
    - Azione 4:** agire per il clima a livello nazionale
  - Promozione di investimenti
    - Azione 5:** collaborazione con i clienti sulla decarbonizzazione
    - Azione 6:** collaborazione per promuovere l'investimento "net zero"

**Ambito di applicazione degli obiettivi per il 2025**  
 ~40% delle masse in gestione (AuM). Si tratta dell'intera gamma di fondi Robeco, ad eccezione delle asset class escluse dalla copertura a causa delle attuali limitazioni metodologiche, come le obbligazioni sovrane, la liquidità e i derivati, e il fondo Green Bonds per il quale le impronte di carbonio non possono essere misurate in modo adeguato. Stiamo collaborando con altri investitori ed enti normativi per sviluppare principi di contabilità del carbonio per queste asset class.

**Nota:** Nell'ambito della nostra tabella di marcia verso l'obiettivo "net zero", continueremo a migliorare i nostri metodi di valutazione e dati. Per via di questi miglioramenti, i nostri punti di riferimento saranno soggetti a ricalcolo, ad esempio a seguito dell'incorporazione dei dati sulle emissioni Scope 3, o quando disporremo di migliori dati sull'allineamento delle aziende. Il ricalcolo dei punti di riferimento potrebbe essere suggerito anche da altri fattori, come l'effetto di un rialzo dei mercati e il cambiamento della composizione dei benchmark. Nell'effettuare questi aggiustamenti seguiremo sempre gli standard internazionali. Nelle nostre informative saremo trasparenti sulle revisioni dei punti di riferimento e comunicheremo sia le cifre rettificate che quelle non rettificate.

An aerial photograph of an airport tarmac with several commercial airplanes parked at gates. A large, leafy tree is superimposed on top of the image, with its trunk extending down to the center of the tarmac. The text "LE NOSTRE AZIONI CHIAVE" is overlaid in white, bold, sans-serif font across the middle of the image.

# LE NOSTRE AZIONI CHIAVE

## AZIONE CHIAVE 1: DECARBONIZZAZIONE DEI NOSTRI PORTAFOGLI

### OBIETTIVO

**-30% entro il 2025 e -50% entro il 2030, entrambi in relazione al 2019**

### AMBITO DI APPLICAZIONE INIZIALE

**Gamma di fondi Robeco, ~40% dell'AuM totale<sup>2</sup>**

### METRICA

**Impronta di carbonio (tonnellate di CO<sub>2</sub>e per milione di euro investiti), sulla base delle emissioni Scope 1 e 2 delle aziende.<sup>3</sup>**

Robeco seguirà una traiettoria di decarbonizzazione del 7% su base annua per allineare i propri investimenti agli obiettivi dell'Accordo di Parigi.

### In linea con i dati scientifici

I nostri obiettivi di decarbonizzazione sono basati sugli scenari proposti dall'IPCC. Nel 2018 l'IPCC ha determinato quattro tipi di scenari climatici che limiterebbero l'aumento della temperatura globale a 1,5°C sopra i livelli preindustriali. Tra questi quattro, il cosiddetto scenario P2 è quello che consideriamo il miglior riferimento per la definizione degli obiettivi,<sup>4</sup> poiché coniuga l'azione immediata per il clima con l'attenzione ai più ampi Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDG). Lo scenario P2 richiede una riduzione delle emissioni del 49% entro il 2030 e dell'89% entro il 2050. Conseguiremo l'azzeramento delle emissioni nette di carbonio entro il 2050 e delle emissioni di gas serra entro il 2070. Per quanto il confronto tra le emissioni del mondo reale negli

scenari IPCC e le emissioni finanziate nei nostri portafogli sia impreciso per molte ragioni, siamo convinti che il percorso generale sia chiaro e quindi utilizziamo direttamente le soglie dello scenario P2 per la nostra traiettoria di decarbonizzazione del portafoglio.

### Ogni fondo ha un punto di riferimento specifico

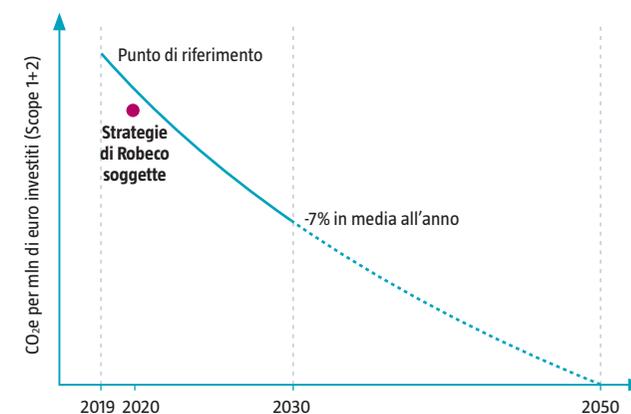
I nostri fondi investono in universi molto diversi tra loro dal punto di vista climatico. I mercati emergenti presentano una maggiore intensità di carbonio rispetto ai mercati sviluppati, e lo stesso vale, ad esempio, per le obbligazioni high yield rispetto alle investment grade. Per questo motivo, i nostri obiettivi sono fissati rispetto all'indice pertinente di ciascun fondo. Ognuno dei fondi è tenuto a seguire un processo di decarbonizzazione che viene determinato misurando l'impronta di carbonio dell'indice di riferimento alla fine del 2019. In questo modo, ogni fondo è tenuto ad assumersi la sua "giusta quota".

### Obiettivi aziendali

I nostri obiettivi di decarbonizzazione sono fissati a livello aziendale. Tutti i fondi rientranti nell'ambito di applicazione contribuiscono all'obiettivo comune di Robeco. Le impronte di carbonio dei singoli fondi sono aggregate e ponderate in base alle rispettive masse in gestione. Di conseguenza, i fondi più grandi e con un universo di investimento che contribuisce maggiormente ad inquinare hanno una maggiore influenza sulla performance totale a livello aziendale. In questo modo, incentiviamo la crescita di strategie di investimento allineate al clima.

Benché ogni fondo sia tenuto ad attuare una decarbonizzazione, è ammessa la compensazione interna tra fondi nell'ambito della stessa capacità d'investimento, a condizione che l'obiettivo aggregato sia raggiunto. Includiamo questa flessibilità per due motivi. In primo luogo, come detto, il nostro approccio è di carattere evolutivo, a causa dello scarso sviluppo di dati e metodi. Con il

### Impronta di carbonio



passare del tempo, sempre più fondi avranno obiettivi vincolanti. In secondo luogo, ci aspettiamo che i nostri obiettivi di riduzione del carbonio vadano inizialmente controcorrente. È probabile che nei prossimi anni si registrerà un aumento delle emissioni nell'economia globale. Questo può mettere in difficoltà i singoli fondi, ma siamo convinti che riusciremo a superare questa sfida grazie alla diversità dei nostri prodotti.

2. A causa delle attuali limitazioni metodologiche, non tutti gli asset possono essere misurati con una specifica impronta di carbonio e sono quindi inizialmente esclusi dall'ambito di applicazione. Questa esclusione riguarda le obbligazioni sovrane, la liquidità, i derivati e la nostra strategia legata ai Green Bonds. Stiamo collaborando con enti regolatori per sviluppare principi di contabilità del carbonio per queste asset class.
3. Dato che questa metrica è suscettibile a un rialzo dei mercati, applichiamo un fattore di correzione come definito dal regolamento in materia di indici di riferimento UE allineati con l'Accordo di Parigi. Pubblicheremo sia le cifre rettificate che quelle non rettificate.
4. IPCC (2018), Relazione speciale sul riscaldamento globale di 1,5°C, sintesi per i policy makers, pag. 14.

## AZIONE CHIAVE 2: RIDUZIONE DELLE NOSTRE EMISSIONI OPERATIVE

### OBIETTIVO

**-35% entro il 2025 e -50% entro il 2030, entrambi in relazione al 2019**

### METRICA

**Emissioni operative assolute (tCO<sub>2</sub>e)**

L'obiettivo di azzerare le emissioni nette entro il 2050 si applica anche alle operazioni interne di Robeco. Crediamo di dover rispettare gli stessi standard che pretendiamo dagli altri.

### La nostra impronta operativa

Nel 2020 le attività operative di Robeco ricoprivano interamente le 17 sedi in tutto il mondo, per un totale di 882 dipendenti, di cui 641 ubicati nella sede centrale di Rotterdam.<sup>5</sup> Le emissioni operative di carbonio possono essere suddivise in tre categorie:

1. Viaggi d'affari: voli, trasporto pubblico, spostamenti in auto (a noleggio)
2. Edifici, sia uffici che lavoro in remoto: elettricità, riscaldamento
3. Altre attività aziendali: data center, acqua potabile, carta, flussi di rifiuti

L'anno di riferimento per i nostri obiettivi di riduzione delle emissioni di gas serra è il 2019, riferendosi alla situazione pre-Covid. Tuttavia, la qualità dei dati è limitata. In particolare, non disponiamo di dati sulle emissioni dei data center e del "software as a service" (SAAS), che sappiamo essere una componente significativa delle nostre

emissioni complessive. Attueremo un ulteriore engagement con i provider di questi servizi per ottenere dati affidabili sulla relativa impronta di carbonio di Robeco. Con il progressivo miglioramento della qualità dei dati, rivedremo il nostro punto di riferimento.

### Obiettivi di riduzione

Puntiamo a ridurre entro il 2030 le nostre emissioni operative del 50%, in termini assoluti, rispetto al livello del 2019. Come obiettivo intermedio, miriamo a una riduzione del 35% entro il 2025, una traiettoria più rapida rispetto a quella generale del 7% all'anno. Per conseguire questo obiettivo, svilupperemo piani di riduzione delle emissioni per tutte e tre le categorie di emissioni operative. Abbiamo fissato un obiettivo specifico per la riduzione delle emissioni generate dai nostri viaggi di lavoro, che rappresentano una quota significativa della nostra impronta carbonica operativa. Puntiamo a una riduzione annuale del 7% per FTE ("full-time equivalent"), dal 2021 al 2025, rispetto al 2019. Ciò si traduce in una riduzione del 30% entro il 2025.

I viaggi d'affari comprendono i voli e il trasporto pubblico. I dipendenti di Robeco viaggiano per incontrare i clienti, partecipare alle attività di ricerca ed engagement. Definiremo e monitoreremo i budget di carbonio per tutti i nostri team e promuoveremo l'uso continuo di soluzioni digitali per le riunioni post-Covid-19.

Infine, Robeco continuerà a compensare la sua impronta di carbonio operativa su base annua investendo in progetti di compensazione del carbonio. Eseguiamo la due diligence necessaria per assicurare l'integrità e la qualità dei crediti di carbonio.

<sup>5</sup> Valore medio del personale a tempo pieno impiegato da Robeco su base full time o part time nel 2020.

### Emissioni di carbonio operative Robeco nell'anno di riferimento (2019)

Categoria	Attività	Tonnellate di CO <sub>2</sub> e
Viaggi d'affari	Voli e trasporto pubblico	2,924
	Spostamenti in auto a noleggio	772
Edifici	Uffici	1,603
	Lavoro in remoto	-
Altre attività aziendali	Acqua potabile	-
	Consumo di carta	-
	Rifiuti	-
	Data center e servizi SAAS	-
<b>Totale</b>		<b>5,299</b>

Fonte: Robeco Sustainability Report 2020 (versione adattata)

## AZIONE CHIAVE 3: ACCELERAZIONE DELLA TRANSIZIONE DELLE IMPRESE

### OBIETTIVO

Azionariato attivo attraverso il voto e l'engagement con i 200 maggiori produttori di emissioni nel nostro universo di investimento, e un engagement sul clima mirato con 55 imprese responsabili del 20% delle emissioni del portafoglio.

La decarbonizzazione dei portafogli di Robeco deve essere legata ad un'effettiva riduzione delle emissioni da parte delle imprese in cui investiamo. Accelereremo questo processo investendo in aziende che a nostro avviso sono in grado di prosperare nella transizione e rafforzando l'engagement con quelle che non si adattano abbastanza velocemente. Sulla base della nostra lunga esperienza nell'engagement con le aziende, crediamo che questo darà non solo un contributo alla società, ma produrrà anche migliori risultati di investimento.

### Analizzare lo "stato di preparazione alla transizione"

Il nostro approccio di azionariato attivo si fonda sulla valutazione di quanto le aziende siano preparate a decarbonizzare le proprie operazioni. In quest'ambito consideriamo due aspetti principali. In primo luogo, misuriamo la performance aziendale in termini di carbonio rispetto ai concorrenti dello stesso settore. In secondo luogo, esaminiamo gli obiettivi climatici di un'impresa e la misura in cui questi obiettivi sono incorporati nella sua strategia, nei suoi investimenti, nelle sue strutture di incentivi e nelle sue informative. In questo modo, abbiamo una visione prospettica dello stato di preparazione di un'azienda verso il processo di transizione. Integriamo questa analisi nella ricerca interna che svolgiamo sulle società in cui

investiamo. I nostri gestori di portafoglio utilizzano questa ricerca nelle loro valutazioni finanziarie e nella selezione dei titoli.

### Sistema a semaforo per i 200 maggiori produttori di emissioni

Utilizziamo queste informazioni anche nell'ambito del nostro azionariato attivo. Sottoponiamo a monitoraggio continuo la performance climatica dei 200 maggiori produttori di emissioni nell'universo di investimento di Robeco. Un semaforo che va dal rosso al verde indica la misura in cui le operazioni di un'azienda sono allineate con l'obiettivo "net zero".<sup>6</sup> La misurazione del nostro punto di riferimento è incompleta a causa delle limitazioni dei dati, ma ci aspettiamo un miglioramento significativo su questo fronte nei prossimi anni. È nostra intenzione anche fissare espliciti obiettivi di allineamento quando sarà possibile; attualmente, usiamo l'analisi per orientare il nostro engagement sul clima con le aziende.

### Espandere l'engagement sul clima

Per stimolare l'azione per il clima da parte delle imprese, Robeco invierà a ciascuno dei 200 maggiori produttori di emissioni una lettera del nostro CEO. In questo modo, porremo l'accento sulle nostre aspettative riguardo all'adozione, da parte di queste imprese, di piani di transizione credibili per azzerare le emissioni nette entro il 2050. Nell'esprimere il nostro voto verso gli amministratori e sui bilanci di esercizio, terremo conto della misura in cui queste nostre aspettative sono soddisfatte.

Utilizzando il sistema a semaforo, identificheremo 30 aziende ritardatarie con punteggi rossi e gialli che saranno considerate prioritarie per l'engagement sul clima. Con l'aggiunta di queste imprese, allarghiamo il nostro engagement sul clima a 55 aziende, coprendo il 20% circa delle emissioni del portafoglio. Il gruppo comprende inoltre 10 banche e 15 imprese in settori ad alta emissione, con cui dialoghiamo dal 2020.

### Valutazione con sistema a semaforo dei 200 maggiori produttori di emissioni (2021)



### Esclusione

All'interno di questo gruppo di 55 aziende, le 15 che presentano le performance peggiori saranno soggette ad un esercizio di engagement potenziato, con fasi di escalation. Ciò significa che il mancato progresso può essere considerato una violazione degli standard globali, avente quale potenziale conseguenza l'esclusione.

La politica di esclusione dei combustibili fossili di Robeco estromette le imprese coinvolte nell'estrazione di carbone termico, nelle perforazioni artiche e nelle sabbie bituminose. Focalizzandoci su quelle aziende che difficilmente attueranno una transizione, questa politica si fonda su specifiche soglie dei ricavi.<sup>7</sup> Nell'ambito dei nostri obiettivi "net zero", aggiungeremo a questa politica di esclusione un nuovo criterio relativo all'assenza di nuove centrali a carbone.

6. Il punteggio è basato su dati di S&P Global, Climate Action 100+, Transition Pathway Initiative, Science-Based Targets Initiative e Urgewald's Global Coal Exit List. Per il 42% delle aziende non abbiamo dati sufficienti per completare l'analisi.

7. Le soglie sono pari al 25% per il carbone termico e le sabbie bituminose e al 10% per la perforazione artica per la nostra gamma di strategie Sustainability Inside; e pari al 10% per il carbone termico e le sabbie bituminose e al 5% per la perforazione artica per le soluzioni Sustainability Focused e Impact Investing.

## AZIONE CHIAVE 4: AGIRE PER IL CLIMA A LIVELLO NAZIONALE

### OBIETTIVO

**Monitorare le performance climatiche dei paesi ed espandere il nostro livello di engagement con gli emittenti sovrani sulla politica climatica.**

I governi giocano un ruolo vitale nella transizione verso l'obiettivo "net zero". Queste si trovano nella posizione unica di poter indirizzare il comportamento delle aziende e dei consumatori attraverso il potere legislativo. I governi hanno anche il dovere di proteggere i loro cittadini dagli effetti avversi del cambiamento climatico.

In qualità di investitore, Robeco esorta i governi ad adempiere queste importanti responsabilità. Nel far questo, dobbiamo essere consapevoli del diverso contesto che caratterizza l'obbligazionario e i titoli di Stato rispetto ad altre asset class. I mercati dei titoli di Stato presentano un'alta concentrazione di emittenti. Ad esempio, nel Bloomberg Global Aggregate Treasury Index, due emittenti, Stati Uniti e Giappone, rappresentano più del 50% del peso dell'indice. Questo ci impone di adottare un approccio adattato, specifico per ogni asset e prodotto, nell'integrare la performance climatica nelle nostre politiche di investimento in obbligazioni sovrane.

### Misurare la performance climatica degli emittenti sovrani

Il clima è uno dei pilastri ESG usati per valutare gli emittenti sovrani nel nostro Country Sustainability Ranking semestrale. Possiamo fornire diversi esempi in cui un buon punteggio sui criteri climatici coincide con punteggi deboli su importanti metriche sociali e di governance come i diritti umani e la corruzione. Nell'analisi dei paesi teniamo conto di questa prospettiva più ampia. Inoltre, i rischi climatici non sono l'unico fattore che incide sui punteggi ambientali; anche la biodiversità e la qualità dell'acqua, ad esempio, sono diventati rilevanti.

Misuriamo la performance climatica dei governi attraverso una serie di indicatori a livello nazionale. Il set di dati comprende le emissioni di gas serra, l'intensità energetica, l'uso di energie rinnovabili, la performance ambientale, i rischi climatici, la preparazione e le politiche climatiche. Il peso combinato degli indicatori legati al clima si attesta attualmente intorno al 13% del Country Sustainability Ranking e, man mano che incorporiamo nuovi dati, dovrebbe aumentare fino al 20% circa. Si tratta di un processo dinamico in cui i dati possono essere aggiunti o sostituiti.

### Costruzione del portafoglio

I dati climatici incorporati nel Country Sustainability Ranking contribuiscono a determinare il punteggio complessivo fondamentale del paese (F-score), elaborato dal team di investimento. L'argomentazione per ogni F-score è descritta nei rapporti relativi ai singoli paesi. Quest'ultimi vengono discussi dal team di investimento e i risultati vengono presi in considerazione nelle strategie di posizionamento.

Diverse soluzioni d'investimento applicano strategie specifiche per sostenere la transizione verso l'obiettivo "net zero". Ad esempio, alcuni fondi hanno un'esposizione minima destinata a green bond, social bond e sustainability bond selezionati. La strategia RobecoSAM Climate Global Bonds è orientata a mantenere la media ponderata delle emissioni dei titoli di Stato detenuti in portafoglio a un livello pari o inferiore a quello del Solactive Paris-Aligned Index.<sup>8</sup>

### Engagement degli emittenti sovrani

Nel 2020, Robeco ha sviluppato un nuovo processo di engagement con gli emittenti sovrani che pone enfasi sull'azione per il clima. Prendendo in esame la rilevanza degli emittenti per i nostri portafogli e i dati climatici menzionati in precedenza, selezioniamo i governi con cui avviare un dialogo costruttivo. Quale requisito chiave per un engagement di successo con i governi nel lungo periodo, promuoviamo un intervento collaborativo attraverso piattaforme per gestori e proprietari di asset, come i Principi per l'investimento responsabile (PRI). Nell'ambito della nostra tabella di marcia verso l'obiettivo "net zero" ci proponiamo di espandere questo engagement collaborativo.

<sup>8</sup>. In collaborazione con Solactive, Robeco ha creato benchmark allineati con l'Accordo di Parigi per gli investimenti in titoli corporate e in obbligazioni aggregate. Questi indici sono stati lanciati nel 2020.

## AZIONE CHIAVE 5: COLLABORAZIONE CON I CLIENTI SULLA DECARBONIZZAZIONE

### OBIETTIVO

Lavorare a stretto contatto con i clienti per l'obiettivo comune di decarbonizzazione e promuovere la crescita degli investimenti in strategie allineate al clima.

Robeco crede fermamente che il percorso verso un'economia a basse emissioni di carbonio possa creare opportunità per ottenere migliori rendimenti a lungo termine corretti per il rischio per i nostri investitori. Per cogliere queste opportunità, innoveremo la nostra offerta di prodotti e collaboreremo con i nostri clienti sui loro obiettivi di decarbonizzazione.

### Innovazione della nostra offerta

Puntiamo ad azzerare le emissioni nette dell'intera gamma di fondi Robeco entro il 2050, e in questo documento abbiamo definito una tabella di marcia per raggiungere questo traguardo. Innoveremo proattivamente le nostre offerte di fondi per fornire prodotti a basse emissioni di carbonio che dovrebbero raggiungere l'obiettivo "net zero" entro il 2050.

Ad esempio, nel 2020 abbiamo lanciato una serie di prodotti obbligazionari allineati con l'Accordo di Parigi, che investono in società all'avanguardia nella transizione climatica. Queste strategie si aggiungono alla nostra gamma di fondi obbligazionari che comprende anche green bond e credito SDG.

Anche sul versante azionario abbiamo una soluzione allineata all'Accordo di Parigi e una serie di strategie che si concentrano sulla conservazione e la protezione delle risorse vitali della Terra. Oltre ad un uso più intenso delle energie rinnovabili, queste strategie comprendono la riduzione della scarsità d'acqua e la conservazione delle forniture di acqua pulita; il miglioramento dell'efficienza delle risorse nella produzione manifatturiera e la lotta contro l'inquinamento e i rifiuti attraverso il riciclaggio e i sistemi circolari.

### Collaborazione con i clienti

Ci impegniamo inoltre a lavorare con i nostri clienti proprietari di asset per elaborare soluzioni diversificate basate sui loro obiettivi

di decarbonizzazione. Anche senza fissare obiettivi di riduzione del carbonio nei nostri conti gestiti, in un primo momento, rivedremo questa prassi almeno una volta ogni cinque anni con l'obiettivo di aumentare la quota di soluzioni allineate con l'obiettivo di azzerare le emissioni nette entro il 2050.

Ai nostri clienti proprietari di asset, forniremo proattivamente informazioni e analisi sugli investimenti "net zero", sul rischio climatico e sulle opportunità derivanti da un'economia globale a basse emissioni di carbonio. Condivideremo inoltre la nostra esperienza e le nostre competenze per permettere ai clienti di implementare una filosofia di stewardship ed engagement coerente con l'azzeramento delle emissioni nette dell'economia entro il 2050.

### Patrimonio oggetto di consulenza

Robeco Indices contribuisce all'impegno "net zero" dell'azienda attraverso l'offerta di soluzioni (su misura) indicizzate sostenibili caratterizzate da impronte di carbonio nettamente più basse di quelle dei loro benchmark. Per assicurare questo minor livello di impronta carbonica, le soluzioni indicizzate sostenibili di Robeco utilizzano misure innovative del rischio connesso al carbonio e fanno leva sulle conoscenze specialistiche del SI Center of Expertise di Robeco.

Inoltre, Robeco Indices conduce ricerche nel campo della finanza climatica, ad esempio attraverso partnership con atenei di prim'ordine come il programma di dottorato della Erasmus University. Questa ricerca mira a indagare e sviluppare metriche per misurare i rischi connessi al carbonio e alla biodiversità. Robeco Indices sviluppa anche software e strumenti per analizzare e valutare la performance e le caratteristiche delle strategie climatiche.

## AZIONE CHIAVE 6: COLLABORAZIONE PER PROMUOVERE L'INVESTIMENTO "NET ZERO"

### OBIETTIVO

**Collaboreremo con asset manager, enti regolatori e altri stakeholder rilevanti nel settore per accelerare l'investimento "net zero".**

Per raggiungere un'economia con zero emissioni nette è necessario che i mercati globali incorporino le emissioni di carbonio e altri impatti climatici nel valore di beni, servizi e asset. Per contribuire allo sviluppo di un contesto favorevole agli investimenti "net zero", Robeco collabora con proprietari di asset, altri gestori, enti regolatori, autorità politiche ed esponenti del mondo accademico. Questa sezione fornisce una breve panoramica di alcune delle nostre principali collaborazioni relative al cambiamento climatico.

### Net Zero Asset Manager Initiative (NZAMI)

Nel dicembre 2020 Robeco ha dato vita a questa iniziativa in accordo con un gruppo composto da 30 fondatori. Attualmente la NZAMI conta 128 firmatari con 43.000 miliardi di dollari di masse in gestione. Esistono iniziative analoghe rivolte a proprietari di asset, banche, assicuratori, fornitori di servizi finanziari e consulenti. Un ruolo chiave di questi network è fornire linee guida e standard minimi cui le singole organizzazioni possono aderire nel definire i loro impegni "net zero". Incoraggiamo i nostri clienti e partner a rivolgersi al proprio network quale fonte di orientamento e opportunità di apprendimento sulla strada verso l'obiettivo "net zero".

### Institutional Investor Group on Climate Change (IIGCC)

L'IIGCC è l'organismo europeo cui aderiscono gli investitori che desiderano collaborare sul tema del cambiamento climatico. Attraverso l'IIGCC, contribuiamo attivamente nel ruolo di "lead engager" a Climate Action 100+, un programma di engagement con i maggiori produttori di emissioni a livello mondiale. Contribuiamo anche allo sviluppo del Net Zero Investment Framework in qualità di co-presidenti del gruppo di lavoro sull'implementazione della Paris-Aligned Investment Initiative. L'IIGCC è una piattaforma chiave per la promozione congiunta delle politiche climatiche presso i governi del G7, del G20 e dell'Unione europea.

### Partnership for Carbon Accounting Financials (PCAF)

Nel 2015 Robeco è stata un membro fondatore della PCAF, che definisce lo standard globale per la contabilità del carbonio per le istituzioni finanziarie. I nostri obiettivi e le nostre informative si basano sui valori standard definiti da questi stessi accordi. In qualità di membri del core group globale, contribuiamo allo sviluppo degli standard PCAF per le asset class ancora prive di copertura, compresi i titoli di Stato e i green bond.

### Principi per l'investimento responsabile delle Nazioni Unite (UN PRI)

Gli UN PRI stimolano gli investitori di tutto il mondo ad agire per affrontare il cambiamento climatico, oltre che ad altre questioni legate alla sostenibilità. Robeco è un investitore leader nel programma legato al rischio sistemico della deforestazione dei PRI. Robeco è anche un partner strategico dell'Inevitable Policy Response, un think tank indipendente che fornisce previsioni high conviction sulle risposte di politica pubblica al cambiamento climatico.

### Dutch Climate Accord

In seguito alla definizione del Dutch Climate Accord nel 2019, il settore finanziario olandese si è impegnato volontariamente a contribuire ai suoi obiettivi. L'impegno principale dell'accordo è quello di ridurre le emissioni nazionali del 49% entro il 2030 (rispetto al 1990), in funzione di una pianificazione ed azione congiunta delle principali organizzazioni di categoria.<sup>9</sup> Il settore finanziario contribuirà divulgando i suoi impatti climatici, definendo piani d'azione per il clima e finanziando la transizione energetica. Robeco partecipa al comitato che sovrintende l'attuazione dell'impegno.

### Collaborazioni accademiche

Collaboriamo con l'Erasmus University e con la Cambridge University nella ricerca e nelle pubblicazioni accademiche nell'area degli investimenti sostenibili, focalizzandoci ad esempio sui punteggi climatici, sui rischi finanziari connessi agli eventi naturali e sugli SDG.

9. Questo obiettivo sarà rivisto, poiché nel 2021 l'Unione europea ha adottato un target di riduzione del 55% per il 2030.

A photograph of a herd of elephants in a savanna landscape. The elephants are the central focus, with their heads and trunks visible. The background shows a vast, open plain under a cloudy sky. The text "LA NOSTRA RESPONSABILITÀ" is overlaid in the center of the image in a bold, white, sans-serif font.

# LA NOSTRA RESPONSABILITÀ

## GOVERNANCE E REPORTING



Questa tabella di marcia rappresenta un passo importante nel nostro percorso verso il conseguimento dell'obiettivo "net zero" entro il 2050. Sappiamo che i nostri piani dovranno essere aggiornati periodicamente con frequenza almeno quinquennale. I nostri sistemi di riferimento e conseguenti obiettivi saranno soggetti a revisione sulla scia del miglioramento dei metodi e dei dati. Saremo trasparenti riguardo al nostro approccio, alle nostre scelte metodologiche e ai nostri risultati.

### Relazione pubblica annuale

Il nostro Sustainability Report annuale include un'appendice con informazioni relative al clima prodotte secondo le linee guida della Taskforce for Climate-Related Financial Disclosure (TCFD). Nel 2021 espanderemo questa appendice per descrivere anche i nostri obiettivi "net zero" e i progressi verso il loro raggiungimento. Queste informative sono soggette ad audit interno ed esterno. Se ritenuto pertinente, saremo in grado di pubblicare documenti tecnici separati sul nostro sito web per spiegare i nostri metodi in maggior dettaglio.

### Revisione esterna

I nostri obiettivi e la nostra relazione annuale saranno esaminati dalla NZAMI e dal Dutch Climate Accord. Questo ci fornirà una revisione esterna del lavoro e un'opportunità per confrontarci con i nostri competitors.

### Monitoraggio interno

Stiamo implementando uno strumento di misurazione degli obiettivi carbonici per monitorare in tempo reale la performance di tutti i fondi in termini di decarbonizzazione. I gestori di portafoglio useranno questo strumento per gestire i loro budget di carbonio. Tali disponibilità saranno aggregate a livello di capacità e blocchi

di investimento per informare la gestione degli investimenti. La gestione del rischio si avvarrà dello strumento per il monitoraggio mensile e il reporting nell'ambito del nostro quadro di risk management aziendale.

### Informative legali

I nostri obiettivi "net zero" saranno integrati nella nostra informativa aziendale sui principali effetti negativi ai sensi del Regolamento relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari (SFDR). L'impegno a livello aziendale comprende la segnalazione dei progressi, le politiche sulla due diligence, compresi i controlli interni ed esterni, e le azioni intraprese e pianificate. Per i fondi rilevanti, gli obiettivi "net zero" saranno integrati anche nelle informative relative al fondo.

### Governance

La tabella di marcia di Robeco verso l'obiettivo "net zero" è stata sviluppata dal Comitato per il cambiamento climatico, che rappresenta diversi settori dell'organizzazione. Il Climate Strategist di Robeco è responsabile del coordinamento generale. Il relativo processo decisionale ha luogo prende corpo all'interno del Comitato per le strategie di sostenibilità e impatto, composto da membri del Comitato esecutivo e da gestori senior di tutti i settori. L'approvazione finale e la responsabilità ultima per la tabella di marcia verso l'obiettivo "net zero" spetta al Comitato esecutivo.

## Termini chiave

**Gas serra ed emissioni di carbonio.** L'Accordo di Parigi riguarda sette tipologie di gas ad effetto serra (o gas serra): biossido di carbonio, metano, protossido di azoto, idrofluorocarburi, perfluorocarburi, esafluoruro di zolfo e trifluoruro di azoto. Convertendo questi gas in equivalenti di biossido di carbonio (CO<sub>2</sub>e) è possibile metterli a confronto e determinare i loro contributi individuali e complessivi al riscaldamento globale. In questo documento, per facilità di lettura, il termine emissioni di carbonio si riferisce a tutti i gas serra, se non diversamente indicato.

Ai fini della contabilità delle emissioni da parte delle aziende e degli investitori, le emissioni di carbonio rientrano in una delle seguenti tre categorie:

- *Emissioni Scope 1:* emissioni dirette da fonti di proprietà delle aziende
- *Emissioni Scope 2:* emissioni indirette derivanti dall'energia acquistata
- *Emissioni Scope 3:* tutte le emissioni indirette (non incluse nello Scope 2) prodotte lungo la catena del valore, sia a monte che a valle

**Impronta di carbonio.** Rappresenta il carbonio riconducibile ad un investitore, per ogni euro investito. Misura le emissioni totali di carbonio di portafoglio, normalizzate in base al valore di mercato dello stesso (tonnellate di CO<sub>2</sub>e per euro investito). Le emissioni sono assegnate all'investitore in base alla sua partecipazione nel capitale totale di una società (EVIC: enterprise value including cash). Robeco utilizza diverse metriche di misurazione per il carbonio, ma

impieghiamo l'impronta carbonica quale indicatore principale per i nostri obiettivi "net zero", perché riteniamo che il modo migliore per comunicare il nostro contributo all'Accordo di Parigi sia dimostrare una graduale riduzione delle emissioni totali di carbonio per ogni euro investito.

### Investimenti allineati con l'Accordo di Parigi.

Strategie di investimento che mirano a contribuire all'obiettivo dell'Accordo di Parigi di mantenere il riscaldamento globale ben al di sotto di 2°C, e preferibilmente a 1,5°C, rispetto ai livelli preindustriali. La Net Zero Asset Managers Initiative appoggia tre metodi di investimento allineato con l'Accordo di Parigi:

- il Net Zero Investment Framework della Paris Aligned Investment Initiative,
- il 2025 Target-Setting Protocol della Net Zero Asset Owner Initiative promossa dalle Nazioni Unite, e
- la guida per il settore finanziario della Science-Based Target Initiative.

La tabella di marcia di Robeco verso l'obiettivo "net zero" segue i primi due metodi.

**"Net zero".** Mentre l'Accordo di Parigi fissa una serie di limiti in termini di gradi Celsius, nel 2018 l'IPCC ha tradotto questi limiti in termini di emissioni di gas serra:

- L'obiettivo di 1,5°C richiede una riduzione del 50% delle emissioni di carbonio entro il 2030 (rispetto al 2010), l'azzeramento delle emissioni nette di CO<sub>2</sub> entro il 2050 e

l'azzeramento delle emissioni nette di altri gas serra entro il 2070.

- L'obiettivo di 2°C richiede una riduzione del 25% delle emissioni di carbonio entro il 2030, l'azzeramento delle emissioni nette di CO<sub>2</sub> entro il 2070 e l'azzeramento delle emissioni nette di altri gas serra entro la fine del secolo.

L'IPCC definisce l'azzeramento delle emissioni nette come il punto in cui le emissioni di gas serra prodotte dall'uomo e immesse nell'atmosfera (dai combustibili fossili e dall'uso del suolo) sono bilanciate dalle rimozioni antropogeniche in un periodo specificato. Questo percorso di rimozione può avvenire attraverso soluzioni ingegneristiche come la cattura e lo stoccaggio del carbonio o tramite soluzioni di tipo naturale come l'attività di rimboschimento.

### Allineamento delle imprese con l'Accordo di Parigi.

Strategie aziendali che mirano a contribuire all'obiettivo dell'Accordo di Parigi di mantenere il riscaldamento globale ben al di sotto di 2°C, e preferibilmente a 1,5°C, rispetto ai livelli preindustriali. Questo include aspetti quali:

- Un obiettivo a lungo termine per il 2050 coerente con l'azzeramento delle emissioni nette a livello globale
- Obiettivi di riduzione delle emissioni a breve e medio termine
- Intensità attuale delle emissioni rispetto agli obiettivi
- Trasparenza relativa alle emissioni Scope 1, Scope 2 e Scope 3 rilevanti

- Un piano quantificato per conseguire gli obiettivi di riduzione
- Coerenza della spesa per investimenti con l'azzeramento delle emissioni nette entro il 2050.

**Compensazione del carbonio.** I quadri di riferimento "net zero" per gli investitori indicano chiaramente che una strategia di azzeramento delle emissioni nette dovrebbe essere basata su un robusto piano di decarbonizzazione. Le compensazioni del carbonio sono complementari a questo processo e possono essere utilizzate solo per compensare le emissioni residue. Dal nostro punto di vista, questo implica che un portafoglio di investimento dovrebbe seguire una traiettoria di decarbonizzazione del 7% all'anno. Gli investitori non dovrebbero acquistare compensazioni a livello di portafoglio per raggiungere questi obiettivi di riduzione delle emissioni. Tuttavia, in via complementare alla decarbonizzazione del 7% su base annua, gli investitori possono acquistare crediti di carbonio per conseguire la neutralità carbonica di una strategia di investimento. Questi dovrebbero essere crediti legati alla rimozione del carbonio che investono nel sequestro a lungo termine ad esempio tramite la riforestazione. Nell'acquistare tali crediti, gli investitori dovrebbero essere consapevoli degli attuali problemi di qualità e integrità presenti nel mercato.

## Informazioni importanti

Robeco Institutional Asset Management B.V. (Robeco B.V.) è autorizzata quale gestore di Organismi di Investimento Collettivo in Valori Mobiliari (OICVM) e di Fondi di Investimento Alternativo (FIA) ("Fondo/i") dall'Autorità Olandese di vigilanza sui mercati finanziari con sede ad Amsterdam. Il presente documento è inteso esclusivamente per gli investitori istituzionali, definiti quali investitori qualificabili come clienti professionisti, che abbiano richiesto di essere trattati come tali o che siano autorizzati a ricevere tali informazioni ai sensi delle leggi applicabili. Robeco B.V. e/o le sue società collegate, affiliate e controllate ("Robeco") non saranno in alcun caso responsabili di eventuali danni derivanti dall'utilizzo del presente documento.

Il contenuto del presente documento si basa su fonti di informazione ritenute attendibili ed è privo di qualsiasi tipo di garanzia. Eventuali opinioni, stime o previsioni possono essere modificate in qualsiasi momento senza preavviso e si invitano i lettori a tenerne conto al momento di decidere quale importanza dare ai contenuti del documento. Questo documento è destinato a investitori professionisti e solo allo scopo di fornire informazioni di mercato secondo l'interpretazione di Robeco. Non è stato preparato da Robeco al fine di rappresentare consulenza agli investimenti o ricerca al fine di investimento, né deve essere interpretato come tale e non costituisce una raccomandazione di investimento per l'acquisto o la vendita di determinati titoli o prodotti di investimento né per l'adozione di determinate strategie di investimento, né tanto meno una

consulenza in ambito legale, contabile o fiscale. Tutti i diritti relativi alle informazioni contenute nel presente documento sono e rimarranno proprietà di Robeco. Questo materiale non può essere copiato o utilizzato con il pubblico. La copia o riproduzione (di parti) di questo documento in qualsiasi forma e con qualsiasi mezzo sono vietati senza il previo consenso scritto di Robeco. Gli investimenti implicano rischi. Prima di investire occorre prendere atto che il capitale iniziale non è garantito. Il presente documento non è destinato alla distribuzione a – né all'utilizzo da parte di – persone o organismi che siano cittadini, residenti o ubicati in luoghi, stati o paesi o altra giurisdizione nei quali tale distribuzione, pubblicazione, disponibilità o utilizzato sarebbe contrario alla legge o alle normative locali, oppure che costringerebbero Robeco B.V. o i suoi affiliati a rispettare un obbligo di registrazione o di autorizzazione in tale giurisdizione.

Il presente documento può essere distribuito negli Stati Uniti da Robeco Institutional Asset Management US, Inc. ("Robeco US"), un consulente per gli investimenti registrato presso la US Securities and Exchange Commission (SEC). Tale registrazione non deve essere interpretata come un segno di approvazione di Robeco US da parte della SEC. Robeco B.V. viene considerata come "affiliata partecipante" e alcuni suoi dipendenti sono "soggetti associati" di Robeco US come dalle relative istruzioni SEC no-action. Il regolamento della SEC si applica solo a clienti, potenziali clienti e investitori di Robeco US. Robeco US ha sede a 230 Park Avenue, 33rd floor, New York, NY 10169.

## Contatti

### Robeco

Corso Venezia 5  
20121 Milano  
Italia

**T** +39 02 87147200

**I** [www.robeco.com/it](http://www.robeco.com/it)

---

**ROBECO**  
The Investment Engineers